



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Deliberazione N. 63</b>	<b>OGGETTO:</b> <u>Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. 267/2000.</u>
<b>Del 04/08/2022</b>	<b><u>APPROVATA</u></b>

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **4** del mese di **agosto**, alle ore **19:50** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **30/07/2022** prot. N. **64134**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio		X	OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe		X	RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

**PRESENTI N. 19**

**ASSENTI N. 5**

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Marcella MARCELLI**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

E' presente il Sindaco Dott. **Giuseppe MIDILI**.

Sono presenti gli Assessori: **MELLINA, NICOSIA, ALESCI e IMPELLIZZERI**.

E' presente inoltre il Ragioniere Generale Dott. **INFANTINO**.

E' presente inoltre il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

La seduta è pubblica.

**INTERVENTI**

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

Il Presidente introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. 267/2000"**.

*Viene data lettura integrale della proposta di delibera, dei relativi pareri incluso quello del Collegio dei Revisori dei Conti e del verbale della 1° Commissione consiliare datato 1° agosto 2022.*

*I documenti di cui sopra vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

Alle ore 19:55 entra in aula il Consigliere Rizzo. **Presenti 20.**

Il **Presidente**, a termine della lettura, dichiara aperta la discussione.

Chiede d'intervenire il **Sindaco**, il quale, innanzitutto intende precisare che quando nella passata amministrazione si faceva trapelare un risanamento delle casse comunali, si sosteneva il falso, visto che il Comune ha dichiarato dissesto finanziario per la seconda volta e pertanto i bilanci, secondo la normativa vigente, vengono azzerati.

Un'altra bugia che è stata raccontata ai milazzesi è relativa al fatto che nelle casse comunali erano presenti 43 milioni di euro lasciati dalla precedente all'attuale amministrazione, infatti, da una verifica di cassa, si registrava che a fine esercizio dell'anno 2020 il Comune godeva di soli 6 milioni di euro di liquidità. E' probabile che la passata amministrazione si riferisse al fatto che aveva lasciato cartelle esattoriali o cartelle di incasso dei tributi per 43 milioni di euro non notificate ai cittadini, che è cosa ben diversa. Si ipotizza pertanto che veniva utilizzata la cassa generale di tutte le entrate, alcune anche a destinazione vincolata, per rimpiazzare le cifre del mancato recapito delle varie bollettazioni.

Oggi, differentemente dal passato, l'amministrazione, unitamente al Ragioniere Generale, ha inteso ristabilire la realtà di cassa del Comune di Milazzo. Dà atto che l'ente è in possesso di fondi vincolati destinati o provenienti da determinate entrate che mai si sarebbero potuti verificare. Si chiede infatti come mai nel

bilancio dell'anno 2020 veniva riportato un fondo vincolato proveniente da tassa di soggiorno di oltre 1 milione di euro. Sottolinea che la tassa di soggiorno è entrata in vigore nell'anno 2015 e nei vari bilanci veniva riportata un'ipotesi d'incasso annuo massimo di 150.000,00 euro, che moltiplicato per 4 anni riporta un totale di 600.000,00 euro, quindi, di conseguenza, non si comprende come nei bilanci veniva riportato un residuo di 1 milione di euro da incassare.

Continuando l'intervento il Sindaco si domanda inoltre come si poteva mai accertare con determina introiti provenienti da proventi contravvenzionali per cifre non mai incassate.

L'attuale amministrazione invece, in stretta collaborazione con il Ragioniere Generale, ha inteso quindi azzerare tutte le partite dubbie, dando seguito invece all'interno del bilancio delle corrette allocazioni dei vari fondi, quello di garanzia, quello crediti di dubbia esigibilità e soprattutto quello di anticipazione di liquidità, che attualmente si sta coprendo sfruttando i 4 milioni di euro di avanzo di gestione che si è realizzato nell'anno 2021.

In definitiva il Sindaco rivendica con forza con la propria amministrazione non soltanto di avere riequilibrato tutta una serie di storture presenti all'interno dei bilanci del Comune di Milazzo, ma rivendica fortemente anche di avere, al 31 dicembre 2021, chiuso con una cassa che è nettamente superiore a quella che è stata trovata al momento dell'insediamento.

Coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti i componenti della maggioranza che sono presenti in aula per votare il punto in oggetto, dando dimostrazione della compattezza e la dimostrazione che si sta operando nel verso giusto e nell'interesse della cittadinanza.

Rivolgendosi all'opposizione d'aula, critica i componenti che hanno puntato la propria attenzione sulla disponibilità delle carte con riferimento ai venti giorni disponibili per lo studio e non invece su chiarimenti circa quanto è stato riportato all'interno del bilancio in questione.

Rappresenta che in tutti i casi la delibera verrà trasmessa alla Corte dei Conti e nell'occasione sarà lui stesso a chiedere se sono stati rispettati i termini di legge o meno.

Aggiunge che nell'ordinarietà il bilancio doveva essere già approvato il 20 di aprile dell'anno in corso.

Tuttavia rispetta il ruolo dell'opposizione e ritiene sia giusto che venga esercitata.

Continuando l'intervento, il Sindaco ritiene che la città di Milazzo avrebbe avuto nel passato delle opportunità enormi che non ha sfruttato, con la consapevolezza però che l'attuale amministrazione ha di fronte a sé la possibilità di offrire una nuova strada alla città. Precisa infatti che all'interno del bilancio sono

state stanziare le somme per il rifacimento del cimitero per un 1 milione di euro e coglie l'occasione per sottolineare che i lavori che sono stati espletati in passato all'interno dell'area cimiteriale sono privi di ferro e cemento, così come risulta dalle perizie che sono state redatte dai tecnici.

Evidenzia che le lungaggini per la realizzazione delle opere sono legate al fatto che non esisteva alcun progetto, né tantomeno le somme a disposizione, quindi si scusa con i cittadini nonostante l'attuale amministrazione non ha nessuna colpa. Dà atto inoltre che all'interno del bilancio in questione sono presenti le somme per assumere 5 Vigili Urbani vista la carenza di soggetti alla Polizia Locale. Evidenzia che tale personale si sarebbe dovuto assumere già in passato, quando invece venivano collocati in servizio 9 dirigenti e 13 posizioni organizzative contemporaneamente.

Chiude l'intervento precisando infine che è stato necessario prelevare delle somme messe a disposizione per eventualmente concedere l'opportunità a 20 concittadini di potere essere assunti a tempo determinato per offrire un servizio alla città per metterli a copertura dei pagamenti dei fondi necessari a pagare le bollette della luce degli anni passati.

Alle ore 20:25 entra in aula il Consigliere Crisafulli. **Presenti 21.**

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, in apertura d'intervento, dichiara che l'opposizione non cade nel tranello della provocazione del Sindaco, anche se l'aula, talvolta, può diventare uno sfogatoio generale.

Ribadisce con forza quanto già sostenuto durante i lavori della Commissione Consiliare.

Dà lettura integrale di un documento che chiede essere allegato a verbale.

*Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.*

A termine della lettura, il Consigliere Italiano Lorenzo dichiara, unitamente al proprio gruppo consiliare, di abbandonare l'aula e non partecipare al voto, indipendentemente dalle affermazioni rilasciate dal Sindaco sul comportamento dell'opposizione.

Dà atto infine che fu proprio il Sindaco, quando svolgeva le funzioni di Consigliere Comunale, a porre in essere una battaglia sul rispetto dei termini previsti dal regolamento comunale.

Il **Presidente** risponde al Consigliere Italiano Lorenzo di aver convocato il Consiglio Comunale esaminando attentamente la normativa in questione (art. 227), specificando che la proposta è giunta presso l'Ufficio di Presidenza il 15 luglio 2022, pertanto in data odierna sono trascorsi i 20 giorni per poter trattare l'argomento.

Rammenta al civico consesso che il termine fissato al 30 aprile 2022 è già scaduto. Ritiene che l'approvazione del bilancio in questione non può che far bene alla cittadinanza, così come dichiarato dal Sindaco nel suo intervento.

Alle ore 21:47 si allontanano dall'aula i Consiglieri Italiano Lorenzo e Crisafulli. **Presenti 19.**

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale, viste le numerose criticità che devono ancora essere affrontate dall'ente, vedi, per esempio, il risultato di amministrazione, anticipa il proprio voto di astensione alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Doddo** invece, sulla base del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Ritiene che l'opposizione deve esercitare il proprio ruolo sul contenuto e non sul metodo.

Concluse le dichiarazioni di voto, il Presidente, prima di porre ai voti la proposta di delibera, chiede al segretario di seduta di richiamare l'appello nominale.

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>AMATO</b> Antonino		<b>X</b>
<b>ANDALORO</b> Alessio		<b>X</b>
<b>BAGLI</b> Massimo	<b>X</b>	
<b>BAMBACI</b> Sebastiana	<b>X</b>	
<b>COCUZZA</b> Valentina	<b>X</b>	
<b>CRISAFULLI</b> Giuseppe		<b>X</b>
<b>DODDO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
<b>FICARRA</b> Francesco Danilo	<b>X</b>	
<b>FOTI</b> Antonio	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Antonino	<b>X</b>	
<b>ITALIANO</b> Lorenzo		<b>X</b>
<b>MAGLIARDITI</b> Maria	<b>X</b>	
<b>MAISANO</b> Damiano		<b>X</b>
<b>OLIVA</b> Alessandro	<b>X</b>	

<b>PELLEGRINO</b> Alessia	<b>X</b>	
<b>PIRAINO</b> Rosario	<b>X</b>	
<b>RIZZO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Francesco	<b>X</b>	
<b>RUSSO</b> Lydia	<b>X</b>	
<b>SARAO'</b> Santi Michele	<b>X</b>	
<b>SGRO'</b> Santina	<b>X</b>	
<b>SINDONI</b> Mario Francesco	<b>X</b>	
<b>SOTTILE</b> Maria	<b>X</b>	
<b>STAGNO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
	<b>19</b>	<b>5</b>

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. 267/2000**";

**VISTO** che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

**VISTO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 19;**

**CON VOTI 18 FAVOREVOLI ed 1 ASTENUTO** (Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

**D E L I B E R A**

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, D.Lgs. 267/2000**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la proposta del Presidente del Consiglio;

**Visto** l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

**CON VOTI 18 FAVOREVOLI** ed **1 ASTENUTO** (Foti) espressi in forma palese per alzata e seduta

**D E L I B E R A**

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Non essendovi ulteriori interventi da trattare, il Presidente chiude la sessione.

*La seduta viene chiusa alle ore 20:58.*

**In merito all'argomento posto all'o.d.g. e segnatamente approvazione rendiconto di gestione relativo all'anno 2021, i Consiglieri Comunale Lorenzo Italiano, Crisafulli Giuseppe Amato Antonino, riferiscono ed espongono quanto segue:**

Al riguardo, giova ricordare che l'art. 227, TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), dispone che:

- i) il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- ii) la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.

La norma prevede, dunque, un termine dilatorio fra il deposito degli atti e la votazione, per consentire lo studio della documentazione sui quali interverrà il voto, affinché la discussione possa svolgersi in modo informato e consapevole da parte dei consiglieri comunali.

**La violazione del termine di (almeno) venti giorni stabilito dall'art. 227, comma 2, TUEL (e confermato dal regolamento di contabilità comunale) per il deposito della relazione dell'organo di revisione contabile secondo il T.A.R. Campania-Salerno, sez. II, sentenza 29 ottobre 2019, n. 1868, rende illegittima la deliberazione del rendiconto di gestione, atteso che l'inosservanza del termine ivi citato lede la possibilità per i consiglieri comunali di esercitare le proprie prerogative assembleari ed intervenire alla discussione, impedendo cioè una deliberazione consapevole, e l'inosservanza del termine in esame non può giustificarsi nemmeno in presenza di un procedimento intrapreso a seguito della diffida del Prefetto e volta ad evitare il paventato scioglimento del Consiglio comunale; per il TAR-Campania, infatti, *"la compressione del termine riconosciuto ai consiglieri non può neppure essere giustificata in base alla circostanza che il Comune ha colpevolmente ommesso l'approvazione del conto consuntivo nei termini di Legge, perché ciò significherebbe consentire di opporre a proprio favore circostanze scaturenti da una propria condotta inadempiente."* **Il ritardo nella messa a disposizione dei consiglieri della relazione dell'organo di revisione al rendiconto di gestione determina un vulnus alle prerogative consiliari, impedendo una deliberazione consapevole**, dovendosi escludere che si tratti di una violazione meramente procedimentale ovvero di una forma di irregolarità inidonea a determinare l'invalidità della delibera di approvazione, integrando, per contro, un vizio sostanziale che determina l'illegittimità della delibera consiliare. È quanto ribadito dal TAR Lazio, Sez. Seconda Bis, con sentenza n. 11588 del 09/11/2020, conformemente a quanto già espresso dal Consiglio di Stato, nella sentenza n. 3813 del 2018**

Come affermato recentemente dal TAR Campania, Napoli, sez. I, nella sent. 10 dicembre 2020, n. 6048, è illegittimo mettere a disposizione dei consiglieri il parere del revisore solo il giorno precedente la seduta di approvazione.

I giudici campani hanno richiamato l'orientamento (cfr. TAR Campania, Napoli, sez. I, sentt. n. 4412/2017, n. 2844/2017 e n. 3710/2018) secondo cui **il mancato rispetto del termine sancito dalla normativa per il deposito e la messa a disposizione dei consiglieri comunali della relazione dei revisori dei conti integra uno specifico profilo di legittimità e determina la lesione del cd. *ius ad officium* dei consiglieri comunali.**

Chiede che la presente venga allegata al verbale di delibera avente ad oggetto :” approvazione rendiconto di gestione 2021”.

Milazzo

Crisafulli Giuseppe

Amato Antonino

Il Consigliere Comunale  
(Lorenzo Italiano)





## COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

### II SETTORE

*Finanze e Tributi*

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 06/07/2022

IL PROPONENTE:

**Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000.**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 09/04/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n.60 del 09/04/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le con le seguenti deliberazioni:
  - ✓ Variazione n.3 - deliberazione di G.M. n.151 del 30/06/2021 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art.175 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000) ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.122 del 23/08/2021";
  - ✓ Variazione n. 4 - determinazione n.146 del 19/07/2021 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art.175 comma 5 quater lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii variazione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione";
  - ✓ Variazione n.5 - determinazione dirigenziale n.155 del 28/07/2022 avente ad oggetto: "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente variazione ex art.175 comma 5 quater lett.c) D.Lgs.

n.267/2000”

- ✓ Variazione n. 6 - deliberazione di G.M. n.170 del 12/08/2021 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art.175 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000) ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n.129 del 07/10/2021;
- ✓ Variazione n. 7 - deliberazione di Consiglio Comunale n.135 del 18/10/2021 aventi ad oggetto “Debiti fuori bilancio dell’importo di € 179.471,41 Pubblica Istruzione. Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n.267/2000. Esercizio finanziario 2021 e contestuale variazione di bilancio 2021/2023;
- ✓ Variazione n. 8 - deliberazione di G.M. n. 184 del 15/09/2021 avente ad oggetto “Variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art.175 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000) ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.141 del 14/11/2021;
- ✓ Variazione n. 9 – determinazione dirigenziale n.195 del 23/09/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”
- ✓ Variazione n. 10 – determinazione dirigenziale n.201 del 29/09/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”
- ✓ Variazione n. 11 – determinazione dirigenziale n.216 del 12/10/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”
- ✓ Variazione n.12 – determinazione dirigenziale n.217 del 12/10/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”
- ✓ Variazione n.13 – determinazione dirigenziale n.222 del 14/10/2021 avente ad oggetto “Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell’esercizio precedente variazioni ex art.175 comma 5-quater,, lett. C) D.Lgs.n.267/2000;
- ✓ Variazione n.14 – determinazione dirigenziale n.232 del 25/10/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima

categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”

- ✓ Variazione n.15 – deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 15/11/2021 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (Art.175 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000);
- ✓ Variazione n. 16 – determinazione dirigenziale n.243 del 11/11/2021 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell’art.175 comma 5 quater lett.C del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii variazione riguardanti l’utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione;
- ✓ Variazione n.17 – deliberazione di Consiglio Comunale n.149 del 19/11/2021 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (Art.175 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000);
- ✓ Variazione n.18 – deliberazione di Consiglio Comunale n.155 del 29/11/2021 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (Art.175 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000);
- ✓ Variazione n. 19 – determinazione dirigenziale n.260 del 26/11/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”;
- ✓ Variazione n. 20 – determinazione dirigenziale n.265 del 02/12/2021 avente ad oggetto “Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art.175 comma 5 – quater, lett. e) D.Lgs. n.267/2000);
- ✓ Variazione n.21 – determinazione dirigenziale n.266 del 06/12/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”;
- ✓ Variazione n.22 – determinazione dirigenziale n.273 del 10/12/2021 avente ad oggetto “Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi (art.175 comma 5 – quater, lett. e) D.Lgs. n.267/2000);
- ✓ Variazione n.23 – determinazione dirigenziale n.283 del 17/12/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”;
- ✓ Variazione n.24 – determinazione dirigenziale n.286 del 22/12/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175,

comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”;

- ✓ Variazione n.25 – deliberazione di G.M. n.270 del 29/12/2021 avente ad oggetto “Prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell’art.166 del TUEL;
- ✓ Variazione n.26 – determinazione dirigenziale n.306 del 30/12/2021 avente ad oggetto “Variazioni compensative tra capitoli di entrata appartenenti alla medesima categoria e/o tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macro-aggregato (art.175, comma 5-quater, lett.A) D.Lgs. n.267/2000”;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 30/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, è si è provveduto all’approvazione dell’assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2021 ai sensi dell’art.175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio,;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 in data 17/05/2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell’art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell’articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l’articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**VISTO** lo schema del rendiconto della gestione dell’esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 in data 29/06/2022;

**PRESO ATTO** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti:

- Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate;
- Conto del Bilancio – Entrate (Riepilogo Titoli);
- Conto del Bilancio –Gestione delle Spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Conto di Bilancio Spese (Riepilogo Titoli);
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate Allegato 1;
- Elenco analitico delle risorse vincolate Allegato 2;
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti Allegato 3;
- Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Composizione accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Prospetto entrate per titoli, tipologie, e categorie;
- Spese correnti per macroaggregati – impegni;
- Spese correnti per macroaggregati –pagamenti a competenza;
- Spese correnti per macroaggregati - pagamenti a residui;
- Spese capitale e attività finanziarie per macroaggregati – impegni;
- Spese capitale e attività finanziarie per macroaggregati – pagamenti competenza;
- Spesa capitale e attività finanziarie per macroaggregati – pagamenti residui;
- Rimborso prestiti per macroaggregati;
- Conto terzi e partite di giro per macroaggregati;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- Accertamenti imputati all'anno successivo;
- Impegni imputati all'anno successivo;
- Costi per missione;
- Conto di bilancio spese – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di org.com.;
- Conto di bilancio spese – Funzioni delegate dalle Regioni;
- Parametri enti strutturalmente deficitari;
- Elenco residui attivi 2021;

- Elenco residui passivi 2021;
- Tempestività dei pagamenti;
- Modello di Spese di Rappresentanza;
- Relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2021;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

**VERIFICATO** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**VISTA** la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.136 in data 29/06/2022, ai sensi dell’art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la relazione dell’organo di revisione, resa ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l’attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all’efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

**RILEVATO** che il conto del bilancio dell’esercizio 2021 si chiude con un disavanzo avanzo di amministrazione pari a Euro **-6.872.762,04** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.371.337,73
RISCOSSIONI	(+)	15.878.681,29	48.404.320,00	64.283.001,29
PAGAMENTI	(-)	7.808.626,18	51.009.057,21	58.817.683,39
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>9.836.655,63</b>

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.836.655,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.146.681,33	27.893.307,01	68.039.988,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.012.880,09	7.874.375,67	16.887.255,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.190.569,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				590.441,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>53.208.377,13</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	42.860.618,82
Fondo anticipazioni liquidità	6.839.656,58
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
Fondo contenzioso	2.700.000,00
Altri accantonamenti	598.280,16
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>53.048.555,56</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.034.304,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	466.727,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	495.344,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100.000,00
Altri vincoli	1.115.983,08
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.212.359,90</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>2.820.223,71</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-6.872.762,04</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

**RILEVATO** che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

**CONSIDERATO** che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

**VERIFICATO** dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 16.509.900,48 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

**RILEVATO** altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -8.639.208,87.;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 150.524.247,05 e un fondo di dotazione di €. 198.131.439,15 così suddiviso:

• Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€	415.003,12
• Riserve da capitale	€.	0,00
• Riserve da permessi di costruire	€.	0,00
• Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€.	74.882.329,21
• Altre riserve indisponibili	€.	122.537.569,22
• Risultato economico dell'esercizio	€.	-8.639.208,87
• Riserve negative per beni indisponibili	€.	-39.382.986,35

**VISTO** il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;



**VISTO** il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

### PROPONE

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione pari a Euro -6.872.762,04, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.371.337,73
RISCOSSIONI	(+)	15.878.681,29	48.404.320,00	64.283.001,29
PAGAMENTI	(-)	7.808.626,18	51.009.057,21	58.817.683,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.836.655,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.836.655,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.146.681,33	27.893.307,01	68.039.988,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.012.880,09	7.874.375,67	16.887.255,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.190.569,26

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			590.441,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARE	(-)		0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)</b>	<b>(=)</b>		<b>53.208.377,13</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	42.860.618,82
Fondo anticipazioni liquidità	6.839.656,58
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
Fondo contenzioso	2.700.000,00
Altri accantonamenti	598.280,16
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>53.048.555,56</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.034.304,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	466.727,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	495.344,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100.000,00
Altri vincoli	1.115.983,08
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.212.359,90</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>2.820.223,71</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-6.872.762,04</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

- 3) di prendere atto che l'applicazione della quota annuale del disavanzo di amministrazione è già stata prevista nel bilancio di previsione 2022/2024 esercizio in corso, come prevista dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 30/12/2020;
- 4) di dare atto che il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di €. -8.639.208,87;
- 5) di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 150.524.247,05 e un fondo di dotazione di €. 198.131.439,15 così suddiviso:

• Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	€	415.003,12
• Riserve da capitale	€.	0,00
• Riserve da permessi di costruire	€.	0,00

• Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
indisponibili e beni culturali	€.	74.882.329,21
• Altre riserve indisponibili	€.	122.537.569,22
• Risultato economico dell'esercizio	€.	-8.639.208,87
• Riserve negative per beni indisponibili	€.	-39.382.986,35

- 6) di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio risultano debiti fuori bilancio per un importo di € 262.939,65, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
- 7) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *deficitario/non deficitario*;
- 8) di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 16.509.900,48 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
- 9) di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2021 deve essere:
1. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  2. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
- 10) di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
- 11) di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

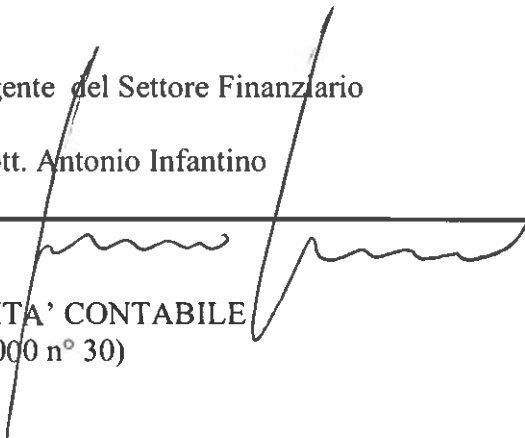
Milazzo , li 06/07/2022

Il Responsabile dell'Istruttoria

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Finanziario

Dott. Antonio Infantino



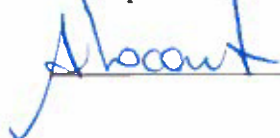
---

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

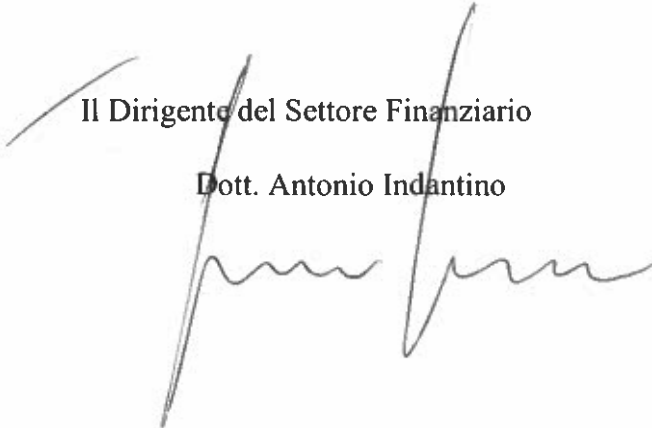
Milazzo, li 06/07/2022

Il Responsabile dell'Istruttoria

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Finanziario

Dott. Antonio Indantino





# COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CATALANO CALOGERO VINCENZO

DOTT. SCALIA FERDINANDO

DOTT. DONATO DOMENICO

# Comune di Milazzo

## Organo di Revisione

*Verbale n. 20 del 25.07.2022*

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### Redige

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addì, 25 luglio 2022

L'Organo di Revisione

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

-----  
DOTT. SCALIA Ferdinando

-----  
DOTT. DONATO Domenico

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente, Dott. Scalia Ferdinando, Componente e Dott. Donato Domenico, Componente, **revisori nominati** con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021;

- ◆ ricevuta in data 08/07/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 136 del 06/07/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (\*);
- c) Stato patrimoniale (\*\*);

*(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	23
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	17
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella

documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta e nella proposta di approvazione;

- ◆ *Di non avere riscontrato* irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Milazzo registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 30795 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non ha istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente provvederà al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dal Consiglio*".

- Non ricorre il caso che nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- non sono state per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

*(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)*

- l'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. L'Ente ha dichiarato il dissesto nell'anno 2015 e tale liquidità è di competenza dell'Organismo di liquidazione;



- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- nel corso dell'esercizio 2021, non **sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente è in dissesto dal 2015 e fino 2019;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale nella misura esposta nella tabella:

<b>RENDICONTO 2021</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ 108.009,14	€ 107.707,56	€ 301,58	100,28%	
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 89.592,63	€ 173.804,50	-€ 84.211,87	51,55%	
Musei e pinacoteche	€ 163.052,02	€ 308.955,69	-€ 145.903,67	52,78%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 19.333,04	€ 82.893,56	-€ 63.560,52	23,32%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 124.281,30	€ 70.523,90	€ 53.757,40	176,23%	
<b>Totali</b>	<b>€ 504.268,13</b>	<b>€ 743.885,21</b>	<b>-€ 239.617,08</b>	<b>67,79%</b>	

- l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021, in quanto non rientra nella categoria di Ente comunale delle Regioni a statuto ordinario (RSO).

## **Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

## **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	9.836.655,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	9.836.655,63

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

				<b>2021</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	€	9.836.655,63
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	€	5.065.747,57

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>			<b>2021</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+		0,00	3.842.005,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	3.702.635,46
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	2.286.059,13
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	982.757,78
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	€ 5.005.936,81
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	€ 5.005.936,81

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.371.337,73			€ 4.371.337,73
Entrate Titolo 1.00	+	€ 54.057.011,04	€ 12.620.070,57	€ 8.359.746,66	€ 20.979.817,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 25.482.287,31	€ 9.901.894,14	€ 1.462.101,25	€ 11.363.995,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 24.652.514,42	€ 1.780.862,43	€ 3.945.356,80	€ 5.726.219,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 104.191.812,77	€ 24.302.827,14	€ 13.767.204,71	€ 38.070.031,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 63.960.208,93	€ 25.903.004,95	€ 6.967.404,24	€ 32.870.409,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.243.755,57	€ 1.074.051,91	€ 5.270,43	€ 1.079.322,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 65.203.964,50	€ 26.977.056,86	€ 6.972.674,67	€ 33.949.731,53
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	€ 38.987.848,27	€ 2.674.229,72	€ 6.794.530,04	€ 4.120.300,32
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	€ 38.987.848,27	€ 2.674.229,72	€ 6.794.530,04	€ 4.120.300,32
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.511.696,67	€ 1.265.514,49	€ 397.259,64	€ 1.662.774,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 888.280,66	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 8.399.977,33	€ 1.265.514,49	€ 397.259,64	€ 1.662.774,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 8.399.977,33	€ 1.265.514,49	€ 397.259,64	€ 1.662.774,13
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.636.315,71	€ 1.154.153,20	€ 723.264,62	€ 1.877.417,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)</b>	=	€ 10.636.315,71	€ 1.154.153,20	€ 723.264,62	€ 1.877.417,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	€ 10.636.315,71	€ 1.154.153,20	€ 723.264,62	€ 1.877.417,82
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ 2.236.338,38	€ 111.361,29	€ 326.004,98	€ 214.643,69
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 8.148.938,46	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 8.148.938,46	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 37.083.489,99	€ 22.835.978,37	€ 1.714.216,94	€ 24.550.195,31
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 34.598.924,67	€ 22.877.847,15	€ 112.685,89	€ 22.990.533,04
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	=	€ 43.607.412,94	€ 2.604.737,21	€ 8.070.056,11	€ 9.836.656,63

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non vi sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi **si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente **non ha** attivato anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio			2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	0,00	0,00	€ 17.220.780,14
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	0,00	0,00	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

## Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 23,22 giorni.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020)

## Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 17.414.194,13

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 8.774.784,61, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -4.043.767,98 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	17.414.194,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	7.107.529,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.531.880,10
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>8.774.784,61</b>

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	8.774.784,61
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	12.818.552,59
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>- 4.043.767,98</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2021</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 17.414.194,13
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 4.675.159,78
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 7.781.011,08
<b>SALDO FPV</b>	-€ 3.105.851,30
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 472.563,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.363.607,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.027.384,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 6.863.659,40
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 17.414.194,13
<b>SALDO FPV</b>	-€ 3.105.851,30
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 6.863.659,40
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 2.693.306,08
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 42.948.601,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	€ 53.086.590,95

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 22.532.061,00	€ 29.757.395,10	€ 12.620.070,57	42,41
<b>Titolo II</b>	€ 20.517.145,52	€ 12.491.392,24	€ 9.901.894,14	79,27
<b>Titolo III</b>	€ 11.263.407,59	€ 8.018.836,80	€ 1.780.862,43	22,21
<b>Titolo IV</b>	€ 3.364.081,21	€ 2.744.656,27	€ 1.265.514,49	46,11
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.393.753,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	491.748,43
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	50.267.624,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	32.187.484,03
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.190.569,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.074.051,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>13.717.523,55</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.693.306,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>16.410.829,63</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>7.107.520,42</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>1.195.413,41</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>8.107.895,80</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>12.818.552,59</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.710.656,79</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	281.406,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.744.656,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.336.550,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	590.441,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)</b>		<b>99.070,85</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>336.466,69</b>
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-</b>
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>237.395,84</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-</b>
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>237.395,84</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>16.509.900,48</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>16.509.900,48</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>16.509.900,48</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>16.410.829,63</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.693.306,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	7.107.520,42



- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup> ( <sup>2</sup> )	(-)	12.818.552,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ( <sup>3</sup> )	(-)	1.195.413,41
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>7.403.962,87</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		7.098.684,47	-	-	259.027,89	6.839.656,58
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		50.000,00	-	-	-	50.000,00
Fondo contenzioso						
						-
						-
Totale Fondo contenzioso		1.084.791,08	-	70.000,00	1.545.208,92	2.700.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		24.888.117,03	-	7.029.005,69	10.943.496,10	42.860.618,82
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
						-
						-
Totale Altri accantonamenti		592.244,33	- 591.363,36	8.523,73	588.875,46	598.280,16
<b>Totale</b>		<b>33.713.836,91</b>	<b>- 591.363,36</b>	<b>7.107.529,42</b>	<b>12.818.552,59</b>	<b>53.048.555,56</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
											-	-
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				2.090.289,69	383.206,40	1.027.400,38	262.816,88	148.864,81	671.703,74		998.925,09	2.034.304,64
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											-	-
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				330.963,28	245.723,96	141.699,66	181.134,87	-	-	175.199,31	206.288,75	466.727,38
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											-	-
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				493.761,50		-	-	-	-	1.583,30	-	495.344,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											-	-
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				-		-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli												
											-	-
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				787.069,53		317.964,59	-	-	-	10.948,96	317.964,59	1.115.983,08
<b>Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)</b>				3.702.084,00	628.930,36	1.487.064,63	443.951,75	148.864,81	483.972,17		1.523.178,43	4.112.359,90

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-l-m/1)	998.925,09	2.034.304,64
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	206.288,75	466.727,38
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	-	495.344,80
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	317.964,59	1.115.983,08
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)</b>	1.523.178,43	4.112.359,90



## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 53.208.377,13, come risulta dai seguenti elementi:

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.371.337,73
RISCOSSIONI	(+)	15878681,29	48404320,00	64.283.001,29
PAGAMENTI	(-)	7808626,18	51009057,21	58.817.683,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.836.655,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.836.655,63
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	40146681,33	27893307,91	68.039.988,34
RESIDUI PASSIVI	(-)	9012880,09	7874375,67	16.887.255,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			7.190.569,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			590.441,82
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>53.208.377,13</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

c)

#### Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 34.874.091,97	€ 45.702.800,61	€ 53.208.377,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 33.705.805,72	€ 33.713.836,91	€ 53.048.555,56
Parte vincolata (C)	€ 4.194.705,87	€ 4.930.983,99	€ 4.212.359,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.349.806,84	€ 4.866.926,82	€ 2.820.223,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.376.226,46	€ 2.191.052,89	-6.872.762,04

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ 87.031,28								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 591.363,36		€ -	€ -	€ 591.363,36					
Utilizzo parte vincolata	€ 628.930,36					€ 383.206,40	€ 245.723,96	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.131 del 17.05.2022 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, sulla scorta ragionata dei tabulati ed elenchi, le cui determinazioni sono, retribuibili dalle determinazioni espressi dei dirigenti.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.131 del 17/05/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 64.916.406,66	15.878.681,29	€ 68.039.988,34	€ 19.002.262,97
Residui passivi	€ 18.848.890,91	€ 7.808.626,18	€ 16.887.255,76	€ 5.846.991,03

L'Organo di revisione per quanto prodotto in sede di riaccertamento dei residui ha potuto verificare tali fasi che costituiscono il: mantenimento I, lo stralcio, la reimputazione come espresso nel proprio parere.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato adeguato** il FCDE, nei calcoli previsti dalla normativa riferiti alle medie di riscossioni deducibili da dati di bilancio, i cui dati sono dedotti dopo il riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 75.935,67	€ 56.928,34	€ 1.470.913,83	€ 294.499,08	€ 195.875,59	€ 13.596,83	€ 320.910,76	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 74.022,76	€ 54.959,05	€ 1.467.384,49	€ 292.969,12	€ 196.318,26	€ 36.229,54		
	Percentuale di riscossione	97%	97%	100%	99%	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 9.623.841,81	€ 15.905.288,56	€ 19.383.033,55	€ 19.080.396,12	€ 22.047.256,47	€ 29.086.401,19	€ 26.907.000,81	€ 22.451.201,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 952.469,55	€ 3.940.946,02	€ 3.472.069,70	€ 4.358.399,12	€ 879.466,79	€ 3.857.594,66		
	Percentuale di riscossione	10%	25%	18%	23%	4%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 200.228,16	€ 42.485,86	€ 670.760,27	€ 834.021,76	€ 935.335,72	€ 1.633.278,42	€ 1.655.278,16	€ 1.308.000,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 171.136,62	€ 4.010,93	€ 60.382,05	€ 585.634,97	€ 26.095,30	€ 220.023,96		
	Percentuale di riscossione	85%	9%	9%	70%	3%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 75.004,61	€ 93.974,07	€ 87.418,63	€ 42.001,67	€ 28.856,06	€ 55.929,25	€ 25.249,38	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 11.233,48	€ 12.737,66	€ 5.506,59	€ 17.859,60	€ -	€ 25.349,37		
	Percentuale di riscossione	15%	14%	6%	43%	0%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 5.895.250,34	€ 6.535.626,26	€ 8.954.546,44	€ 7.582.646,33	€ 8.385.982,30	€ 10.765.894,63	€ 10.047.474,93	€ 8.492.125,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.135.827,31	€ 274.980,46	€ 1.550.878,19	€ 1.838.071,03	€ 116.298,89	€ 3.258.039,75		
	Percentuale di riscossione	36%	4%	17%	24%	1%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 6.960,19	€ 176.513,16	€ 41.050,21	€ 911,35	€ 12.959,74	€ 419.426,31	€ 231.308,17	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.376,18	€ 174.135,38	€ 30.814,56	€ 20.120,12	€ 50.377,10	€ 291.169,13		
	Percentuale di riscossione	49%	99%	75%	2208%	389%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020. ((A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'[articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118](#), possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità' delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020)).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.860.618,82.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 **ha effettuato** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

### **La situazione viene aggiornata che ha provocato il disavanzo tecnico:**

Descrizione	Importo	Quota anno 2021	Saldo da spalmare esercizi N+1
FAL Accantonato DL 78/2015	6.839.656,58	259.027,89	6.839.656,58

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

### **Fondi spese e rischi futuri pari a zero**

#### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.700.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.700.000,00 le cui rilevazioni dispongono della potenzialità di soccombenza, osservando i pareri di orientamento della Corte dei Conti, in particolare,

*Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai i fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:*

- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 50.000,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.



### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 598.280,16 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili € 262.93,65.

### Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali, per € 5.000,00.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 20.077.250,48	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.997.581,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.520.921,96	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2</b>	€ 32.595.753,86	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 3.259.575,39	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 392.684,85	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 2.866.890,54	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 392.684,85	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100</b>		1,205%

L'ente nel 2021 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi n. 78/2015/2013 una anticipazione di liquidità di euro 8.399.272,57 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	30
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 8.399.272,57
Anticipo di liquidità restituito	€ 1.559.615,99
Quota accantonata in avanzo	

## **DEBITI FUORI BILANCIO**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e la relativa trasmissione alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021		
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			€ 32.089,29
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 179.804,21
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 211.893,50</b>

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 16.509.900,48
- W2 (equilibrio di bilancio): €16.509.900,48
- W3 (equilibrio complessivo): € 16.509.900,48

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

RECUPERO EVASIONE	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 3.912.055,40	€ 1.201,28	€ 3.866.270,38	€ 7.377.917,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 4.902.728,61	€ -	€ 3.185.302,77	€ 2.947.322,86
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 8.814.784,01	€ 1.201,28	€ 7.051.573,15	€ 10.325.240,45

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero **evasione** è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 13.596,83	
Residui riscossi nel 2021	€ 36.229,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 22.632,71	
Residui al 31/12/2021		0,00%
Residui della competenza	€ 320.910,76	
Residui totali	€ 320.910,76	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

### Tari:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

#### **TARI/TARSU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 29.086.401,19	
Residui riscossi nel 2021	€ 3.857.594,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.026.774,46	
Residui al 31/12/2021	€ 20.202.032,07	69,46%
Residui della competenza	€ 6.704.968,74	
Residui totali	€ 26.907.000,81	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Si rileva una ingente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

Si invita gli uffici senza indugio a realizzare con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione.

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 894.092,68	€ 747.765,51	€ 685.964,72
Riscossione	€ 881.132,94	€ 336.305,94	€ 584.157,62

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 718.197,85	€ 300.942,50	€ 409.909,05
riscossione	€ 3.484,10	€ 29,40	€ 178.671,79
%riscossione	0,49	0,01	43,59

Si rileva una ingente quantità di residui attivi derivanti dagli anni pregressi e non riscossi.

In conto competenza si registra un accertamento di € 409.909,05 a fronte di una riscossione di € 178.671,79.

La gestione dei residui delle multe provenienti dagli esercizi precedenti all'anno 2021, stante l'ammontare degli stessi, appare alquanto anomala, considerando la proporzione fra i crediti da incassare e quelli effettivamente incassati.

Si invita gli uffici senza indugio ad attuare con immediatezza azioni di recupero coattivo delle superiori somme al fine di evitare la prescrizione. Il mancato incasso degli stessi pregiudica la situazione economica finanziaria dell'Ente.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
CDS	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ 409.909,05
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ 323.910,13
entrata netta	€ -	€ -	€ 85.998,92
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 55.929,25	
Residui riscossi nel 2021	€ 25.349,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.350,41	
Residui al 31/12/2021	€ 23.229,48	41,53%
Residui della competenza	€ 2.019,90	
Residui totali	€ 25.249,38	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

## Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	5.155
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	742
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	621
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle	3.274
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
<b>Totale</b>	<b>9.792</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.416.869,54	€ 8.200.972,15	784.102,61
102	imposte e tasse a carico ente	€ 494.365,88	€ 533.809,92	39.444,04
103	acquisto beni e servizi	€ 16.683.156,44	€ 18.067.616,20	1.384.459,76
104	trasferimenti correnti	€ 803.767,56	€ 1.474.193,38	670.425,82
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 470.880,78	€ 432.185,36	-38.695,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.755,03	€ 12.237,28	10.482,25
110	altre spese correnti	€ 81.098,75	€ 3.466.469,74	3.385.370,99
<b>TOTALE</b>		<b>€ 25.951.893,98</b>	<b>€ 32.187.484,03</b>	<b>6.235.590,05</b>

## **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		€ 1.910.297,39	1.910.297,39
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		€ 426.252,95	426.252,95
<b>TOTALE</b>		<b>€ -</b>	<b>€ 2.336.550,34</b>	<b>2.336.550,34</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.411.187,30;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia 31% *sul fabbisogno*

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 8.200.972,15
Spese macroaggregato 103		€ 125.737,94
Irap macroaggregato 102		€ 533.809,92
Anno 2011/2013 - spese macroagg. ( -101/103/102 )	€ 11.611.872,30	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 11.611.872,30</b>	<b>€ 8.860.520,01</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.200.685,00	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 9.411.187,30</b>	<b>€ 8.860.520,01</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione non **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, poiché non è stata chiusa la contrattazione.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme per € 438.697,52, oneri previdenziali €18.023,82, IRAP 6.438,60.

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

*In caso di risposta negativa fornire chiarimenti*

## VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre richiama al rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).



L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, per mancanza di dati delle stesse, come descritto nella relazione al rendiconto.

#### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

#### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 7.03.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nella relazione al rendiconto non viene fatto cenno di essere a conoscenza di eventuali perdite delle partecipate, a giudizio del Collegio deve essere bene attenzionata il consorzio per l'area marittima di Milazzo.

La situazione presenta:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al .....	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Centro mercantile sicilia spa	1,94%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
ATO ME 2 S.P.A.	14,02%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE SPA	6,64%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
GAC GOLFO DI PATTI SOCIETA' CONSORTILE ARL	5,95%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
GAL TIRRENO EAOLIE SOCIETA' CONSORTILE ARL	1,95%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	50,00%	nessun dato	0	nessuna motiv.ne	non calcolata	nessun dato

Per inciso:

((l'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile)).

Durante l'esercizio 2021, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Nella redazione del bilancio 2021 le società partecipate **si sono avvalse/non si sono avvalse** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

## **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)**

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse finanziarie.

L'Ente non ha in corso, per l'anno 2021 interventi correlati al PNRR.

Non ricorre il caso da parte dell'Organo di Revisione.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Come rilevato nella comparazione nello schema dello Stato Patrimoniale.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Crediti verso lo Stato

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti (crediti V.erario € 715.531,00);

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale devono essere valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili, il cui importo riportato nello stato patrimoniale ammonta ad €. 140.863.374,11, il quale viene gestito direttamente dagli uffici dell'Ente ma da convenzione con la software, detenendo gli archivi di raccordo.

L'Organo di revisione insiste su una rivisitazione e controlla tra conciliazione di inventario fisico e contabile.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	64.699.341,59	42.860.618,82
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
<b>TOTALE</b>	64.699.341,59	42.860.618,82

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 42.860.618,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione, come dato prodotto nel suo calcolo e quantificazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale		<b>25.398.756,12</b>
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	42.860.618,82
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui	€	219.386,60
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>68.039.988,34</b>

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti :

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	<b>198.131.439,15</b>	-	<b>198.131.439,15</b>
b	<i>da capitale</i>	-	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	74.882.329,21	-	74.882.329,21
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	122.537.569,22	-	122.537.569,22
f	<i>altre riserve disponibili</i>	711.540,72	-	711.540,72
III	Risultato economico dell'esercizio	- 8.639.208,87	-	- 8.639.208,87
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	415.003,12	-	415.003,12
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 39.382.986,35	-	- 39.382.986,35
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>150.524.247,05</b>	<b>166.866.525,43</b>	<b>- 16.342.278,38</b>

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a:

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	<b>Importo</b>
fondo di dotazione	€ 197.419.898,43
riserve disponibili	711.540,72
riserve negative per beni indisponibili	- 39.382.986,35
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	- 8.224.205,75
<b>Totale</b>	€ 150.524.247,05

### **Fondi per rischi e oneri**

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

calcolato anno 2021 € 3.348.280,18

calcolato anno 2020 € 9.825.719,88.

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	29.582.721,24
(-)	Debiti da finanziamento	€	12.695.465,48
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>16.887.255,76</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nello stato patrimoniale non vengono rappresentate le poste di ratei o risconti.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	51.988.152,47	56.425.184,14	- 4.437.032
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	52.828.087,42	54.968.269,51	- 2.140.182
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-839.934,95	1.456.914,63	- 2.296.850
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-432.185,22	-700.822,42	268.637
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-6.848.645,07	-2.179.626,48	- 4.669.019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-8.120.765,24	-1.423.534,27	- 6.697.231
Imposte (*)	518.443,23	480.558,33	37.885
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	-8.639.208,47	-1.904.092,60	- 6.735.116

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, tipica della gestione (A-B).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -1.790.563,40, con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -1.515.029,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono maturati proventi da partecipazione e non viene riportato nessun dato proposto nella tabella:

società	% di partecipazione	Proventi
		nessun provento

Le quote di ammortamento devono riferirsi ai coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro/ schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2020	2021
	28.856.375,09	21.817.741,52

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## (EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione nel porre gli aspetti trattati nelle tabelle riepilogative nell'aspetto finanziario ed economico, determina i seguenti aspetti:

- Non sono stati evidenziati gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- Si sofferma nelle considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Non si è determinato il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il saldo di bilancio, con deliberazione di Consiglio comunale n. 122 in data 30/12/2020 è stato approvato il piano di rientro quindicinale del maggior disavanzo tecnico ex articolo39 quater decreto-legge 30 dicembre 2019. Con tale deliberazione è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2021 la quota annua del disavanzo residuo di €. 7.376.226,46, pari a €. 491.748,43.
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio sulla produzione dello stato patrimoniale ed

*economico, con la rilevanza e comparabilità sul principio della continuazione e della prevalenza, secondo i principi dell'art. 2423 del Cod. Civile;*

- *rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Per quanto riguarda le entrate proprie, in relazione dell'anzianità dei residui attivi, l'ente nella gestione della TARI ha determinato a giudizio, un fenomeno di non riscossione rilevante, così come nella gestione dell'acquedotto e di altri tributi minori, producendo residui da attenzionare nelle azioni di riscossione, la cui gradualità deve essere programmata nell'accertamento per evasione producendo, se il caso lo richieda, appositi regolamenti di rateizzazione. E' evidente che l'intensificazione deve essere prodotta nella immediatezza, ricalcolandosi subito sui periodi recenti e sulle prescrizioni in atto.

Gli uffici devono perseguire tale atto programmatico, le cui azione sono rivolte ai Dirigenti e il cui controllo riveste ai Revisori nelle intese programmatiche delle gestioni.

In termini diversi l'Ente, per i periodi successivi, stante il persistere del fenomeno, produrrà gestioni privi di sviluppo, di liquidità, portando l'Ente in dissesto Finanziario.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Si evidenzia la prudenzialità di impiego dell'avanzo se non strettamente previsto per legge, una economicità delle spese tendente alla riduzione e per le finalità espressamente di legge. Infine, l'azione incisiva riferita alla riscossione, la cui accelerazione è imposta dalla configurazione dell'Ente nella sua gestione finanziaria che patrimoniale riscontrata e relazionata nella presente relazione.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. VINCENZO CALOGERO CATALANO**

Firmato digitalmente da

**Vincenzo Calogero Catalano**

CN = Vincenzo Calogero Catalano

C = IT

**DOTT. DOMENICO DONATO**

Firmato digitalmente da: DONATO DOMENICO  
Luogo: Santa Teresa di Riva  
Data: 25/07/2022 19:16:07

**DOTT. FERDINANDO SCALIA**

Firmato digitalmente da: SCALIA FERDINANDO

Data: 25/07/2022 18:44:25



# CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2022, giorno 1 del mese di agosto, alle ore 10,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. N.319/UP/ 63898 del 29 luglio 2022, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
ANDALORO ALESSIO	X entra 11,02	esce 11,55
BAGLI MASSIMO		X
COCUZZA VALENTINA	X	
CRISAFULLI GIUSEPPE	X entra 11,18	esce 11,55
ITALIANO ANTONINO	X entra 11,00	
PIRAINO ROSARIO	X entra 11,05	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X entra 11,02	

Sono, altresì, presenti il capogruppo Antonio Foti ed il Sindaco.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Lettura verbale precedente;



2. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs n. 267/2000;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 11,15 il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza apre la seduta e, visto che il verbale della seduta precedente era stato letto nella seduta di consiglio avvenuta nei giorni precedenti, inizia i lavori trattando il punto n. 2 dell'o.d.g. avente per titolo: "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs n. 267/2000".

Il Presidente Cocuzza inizia la lettura con la parte conclusiva del parere dei revisori.

Interviene il capogruppo Antonio Foti il quale chiede che si rilegga il verbale della seduta precedente, per avere conoscenza di quello che è accaduto, dato che non era presente, nei giorni precedenti, per motivi di salute.

Dopo aver sentito il contenuto del verbale, il capogruppo Foti formula alcune domande al Sindaco relative: al consuntivo 2019 ed al consuntivo 2020 relative alle analisi della gestione dei residui, all'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla parte vincolata, all'entità delle risultanze di cassa.

Il Sindaco risponde dicendo che la risultanza di cassa viene evidenziata nel parere dei revisori e viene attestato che al 31 dicembre 2021 la cassa del comune chiude con un attivo di oltre 9 milioni di euro e bisogna considerare che l'attestazione segue anche un parallelo con la cassa chiusa al 31 dicembre 2020 con un attivo di 6 milioni di euro. Somme che sono al netto delle anticipazioni che il comune non sta più utilizzando. Sono somme che il comune ha lasciato in cassa perché non ha avuto l'opportunità o perché erano somme vincolate all'interno dei precedenti bilanci, per cui non potevano essere utilizzate se non per specifiche destinazioni.

Il Sindaco, inoltre, dichiara che nello specifico la precedente amministrazione aveva chiuso l'ultimo bilancio consuntivo dando delle indicazioni di massima su quelle che erano le somme vincolate che si sono rilevate non essere perfettamente allocate all'interno delle voci di bilancio.

Afferma, inoltre, che la sua amministrazione chiude il 2021 con un avanzo di gestione di oltre 4 milioni di euro, che significa aver incassato e speso nel corso dell'anno senza fare ricorso alle anticipazioni o ai soldi lasciati precedentemente con un avanzo di 4 milioni di euro. Significa, quindi, aver speso 4 milioni di euro in meno di quanto si è incassato. Questo rappresenta un dato di fatto che viene accreditato positivamente da quanto è stato realizzato nel 2021. Esempi di questo rappresentano 4 km di asfalto nuovo, l'intervento in Via Feliciata, la disinfestazione per ben 3 volte dopo due anni che non si faceva. Il Sindaco ribadisce che tutto quello che si è fatto è ordinaria amministrazione, mentre prima non si poteva fare perché i bilanci non erano in regola e questo lo

ritiene un falso perché le spese essenziali per legge vanno sostenute anche facendo debiti. Inoltre afferma che questa amministrazione ha fatto un assestamento di bilancio per la salvaguardia dei conti del Comune di Milazzo e che questa amministrazione, ad oggi, sta pagando ancora ed approvando ancora debiti fuori bilancio precedenti che non sono stati pagati.

Interviene il componente Alessio Andaloro e chiede al Sindaco informazioni sulle rate di mutuo che vengono pagate dal Comune.

Il Sindaco risponde che il comune paga annualmente un milione duecentomila euro di rate di mutuo di fondo investimenti, cioè di somme che ci siamo prestati per fare delle opere in questa città e che comunque abbiamo una prospettazione che già dal prossimo anno la rata scenderà a 927 mila euro ed alla fine del mandato arriverà ad 85 mila euro. Abbiamo inoltre una rata mutuo da 76 mila euro sul fondo crediti sportivi e poi abbiamo le restituzioni di anticipazioni di liquidità che sono circa 260 mila euro.


Alle 11,50 terminate le domande da parte dei membri della commissione il Sindaco esce dall'aula.

Prende la parola il componente Piraino Rosario, il quale dice " Mi sorprende il fatto che in una commissione di studio, nonostante la presenza di più consiglieri all'opposizione i quali più volte ed in più circostanze hanno riferito la necessità di utilizzare i 20 giorni previsti dalla normativa per poter esaminare, in modo più dettagliato, le voci di bilancio, nonostante la presenza del Sindaco, non hanno posto alcuna domanda, da ciò si deduce che è venuta meno tale necessità".

Alle ore 11,55 escono dall'aula i componenti Andaloro Alessio e Crisafulli Giuseppe.

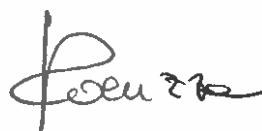
Successivamente il Presidente Cocuzza mette ai voti la proposta di delibera posta al punto n. 2 all'ordine del giorno : Cocuzza Valentina, Russo Lydia, Italiano Antonino, Piraino Rosario, Sarò Santi Michele favorevoli, proposta approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12,00.

Il Segretario  




Il Presidente della I Commissione Consiliare



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale  
E.TO MARCELLA MARCELLI

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano  
MARIO FRANCESCO SINIGONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 9/8/22 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---